

<b>Associazione Nazionale Giustizia – C.I.C.U.G.</b>	<b>A.N.DIR – Associazione Nazionale Direttori Lista INSIEME PER CAMBIARE</b>
<a href="mailto:renato.lamanna@giustizia.it">renato.lamanna@giustizia.it</a> - <a href="mailto:renatogiuseppe.lamanna@virgilio.it">renatogiuseppe.lamanna@virgilio.it</a> 3338549758	<a href="mailto:Insiemepercambiare13@gmail.com">Insiemepercambiare13@gmail.com</a> Salvatore Filocamo - 339/4471461 Mia Gandini – 320/8882848

A tutte le Organizzazioni sindacali:

CONFSAL

[m.battaglia14@libero.it](mailto:m.battaglia14@libero.it)

CGIL

[coordinamento.giustizia@fpcgil.it](mailto:coordinamento.giustizia@fpcgil.it)

[grieco@fpcgil.it](mailto:grieco@fpcgil.it)

[amina@dorazio@giustizia.it](mailto:amina@dorazio@giustizia.it)

[giovannamaru@gmail.com](mailto:giovannamaru@gmail.com);

CISL:

[eugenio.marra@cisl.it](mailto:eugenio.marra@cisl.it)

UIL:

[giustizia@uilpa.it](mailto:giustizia@uilpa.it)

FLP:

[flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it)

[flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

USB:

[pubblicoimpiego@usb.it](mailto:pubblicoimpiego@usb.it)

INTESA:

[c.ratti@federazioneintesa.it](mailto:c.ratti@federazioneintesa.it)

USAE:

[p.saraceni@usaenet.org](mailto:p.saraceni@usaenet.org)

**OGGETTO: REVISIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI NELL'AMMINISTRAZIONE GIUSTIZIA – INTRODUZIONE DEL PROFILO “DIRETTORE COORDINATORE”**

Premesso che

- Il profilo di **“Direttore Amministrativo”** è l'unico profilo **totalmente escluso da qualsiasi beneficio** previsto dall'accordo del 26 aprile 2017, che non prevede a favore di quest'ultimo alcun riconoscimento giuridico-economico teso a valorizzare l'elevato contenuto delle mansioni svolte dai direttori amministrativi fin dal momento della loro assunzione, avvenuta oltre 20 anni fa, venendo meno, solo per tale profilo, le finalità legate alla reale crescita professionale dei dipendenti, enunciate, in premessa, all'art. 1 del citato accordo.
- Il lavoro che i direttori amministrativi hanno svolto in questi anni, nella **cronica emergenza dovuta alla quantità di lavoro** che li ha costretti ad abbassare il livello delle loro competenze e aspettative professionali, nulla ha tolto alle loro **preparazione né alle prerogative apicali che hanno contraddistinto la difficile selezione con cui sono stati assunti**: i direttori amministrativi hanno gestito, insieme ai dirigenti, tutte le ristrutturazioni organizzative e procedurali intervenute nel tempo, l'informatizzazione degli uffici, la soppressione di Preture, delle Sezioni Distaccate, degli Uffici del Giudice di Pace. A loro è dovuto il successo del processo telematico, alla loro capacità di coordinare i difficili rapporti con l'utenza e con i professionisti esterni, nonché la formazione e le attività di collaboratori sempre più demotivati.
- Il **processo di radicale innovazione in atto nell'amministrazione giudiziaria**, sia nel suo complesso che nelle sue articolazioni organizzative ed economiche più capillari, **ha imposto continui aggiornamenti, soprattutto ai Direttori Amministrativi che hanno, tra l'altro, la responsabilità di formare il personale, il tutto a “costo zero”**;
- **I direttori amministrativi sostituiscono da sempre, a costo zero, il dirigente assente**, in quanto la specificità della amministrazione giudiziaria e la molteplicità dei compiti non consente al Capo dell'Ufficio di svolgere una effettiva funzione di dirigenza amministrativa degli Uffici Giudiziari.
- Da quanto sinora esposto emerge che l'accordo del 26 aprile non solo **difetta completamente nella valorizzazione della professionalità dei direttori amministrativi**, ma contiene anche palesi violazioni dei principi espressi dall'ordinamento interno, da norme internazionali e sovranazionali relativamente ai principi fondamentali che devono regolare la gestione delle risorse umane e dei diritti dei lavoratori, riflettendosi negativamente su tutta l'organizzazione dell'apparato amministrativo.
- In ragione di ciò, per riportare all'interno della legittimità l'accordo del 26 aprile 2017 è opportuno procedere **all'istituzione di un apposito profilo** idoneo a mantenere distinta dalla nuova categoria dei “direttori” dagli attuali “direttori amministrativi”
- L'appartenenza a tale profilo sarà requisito necessario per l'accesso all'area separata che dovrà essere costituita per le **“elevate professionalità”** ai sensi dell'art.40 comma 2 D.Lgs 165/01 nel prossimo CCNL “Funzioni Centrali”
- Tale rivendicazione è **già stata oggetto di diffida notificata ai vertici del Ministero della Giustizia** dal procedere all'attuazione dell'accordo del 26 aprile 2017 e i direttori

amministrativi, insieme alle scriventi associazioni, **si preparano ad esperire azioni anche a livello europeo**, volte ad attivare una **procedura di infrazione** per la violazione delle normative dell'Unione, per la quali lo Stato Italiano ha già ricevuto una censura relativa alla mancata attuazione dell'area quadri

**Per tutto quanto sopra,**

**Si chiede a codeste OO.SS. se intendono attivarsi per assicurare agli attuali “Direttori Amministrativi” gli stessi benefici giustamente riconosciuti ai lavoratori delle altre qualifiche, sostenendo la richiesta di individuare, per gli attuali direttori amministrativi, il profilo di “direttore coordinatore” in aggiunta ai profili già individuati nel citato accordo**

Si chiede inoltre di sostenere per il futuro il percorso volto ad ottenere, per questi lavoratori:

1. **Il riconoscimento della posizione di Quadri Direttivi** ai Direttori Amministrativi che già svolgono effettivamente questa funzione;
2. **La previsione di indennità di direzione** ufficio e/o cancellerie o gruppi di cancellerie, o di singoli settori (spese di giustizia, segreterie di presidenza, ecc.);
3. **L'accesso alla posizione di Dirigente Amministrativo riservato** ai Direttori Amministrativi con, almeno, dieci anni di anzianità.

Si rimane in attesa di un pronto riscontro agli indirizzi: [renatogiuseppe.lamanna@virgilio.it](mailto:renatogiuseppe.lamanna@virgilio.it) e [listainsiemepercambiare13@gmail.com](mailto:listainsiemepercambiare13@gmail.com)

Il coordinatore nazionale ANGI-CICUG

Renato La Manna

I candidati della lista ANDIR

INSIEME PER CAMBIARE